

NEWSLETTER AGOSTO-SETTEMBRE 2023
DIPARTIMENTO RISK GOVERNANCE & COMPLIANCE

**NUOVO REATO SUL DIRITTO D'AUTORE
E LINEE GUIDA ANAC SUL "WHISTLEBLOWING"**

DIRITTI D'AUTORE E RESPONSABILITÀ "231"

La L. 93/2023 (in vigore dall'8 agosto), dedicata alle "disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica", ha delineato una nuova condotta penalmente rilevante all'interno dell'art. 171-ter della L. 633/1941, norma già richiamata dall'art. 25-novies del D.Lgs. 231/2001.

La nuova disposizione prevede la punibilità di chiunque, a fini di lucro, abusivamente, esegue la fissazione su supporto digitale, audio, video o audiovisivo, in tutto o in parte, di un'opera cinematografica, audiovisiva o editoriale ovvero effettua la riproduzione, l'esecuzione o la comunicazione al pubblico della fissazione abusivamente eseguita. L'avverbio "**abusivamente**" viene correlato anche alle modalità indicate al comma 1 dell'art. 85-bis del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 773/1931), ove dispone che "è vietato introdurre, installare o comunque utilizzare abusivamente nei luoghi di pubblico spettacolo, dispositivi od apparati che consentono la registrazione, la riproduzione, la trasmissione o comunque la fissazione su supporto audio, video od audiovisivo, in tutto od in parte, delle opere dell'ingegno che vengono ivi realizzate o diffuse".

Per quanto riguarda la responsabilità delle persone giuridiche, l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/2001 prevede l'applicazione nei confronti dell'ente di una sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote in caso di commissione dei delitti in materia di violazione del diritto d'autore (artt. 171 comma 1 lett. a-bis e comma 3, 171-bis, 171-ter, 171-septies e 171-octies della L. 633/1941).

SANZIONI INTERDITTIVE PER SOCIETÀ ED ENTI

Per tali fattispecie è prevista altresì l'applicazione alla persona giuridica delle sanzioni interdittive indicate dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 231/2001 per una durata non superiore a un anno, nel caso di condanna per uno dei delitti sopra indicati. Si tratta: **dell'interdizione dall'esercizio dell'attività**; della sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; dell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; del divieto di pubblicizzare beni o servizi.

È lo stesso art. 25-novies a far salve le ulteriori sanzioni applicabili nel caso di violazioni del diritto d'autore commesse nell'ambito di un esercizio commerciale o di un'attività soggetta ad autorizzazione: la sospensione dell'esercizio o dell'attività, la cessazione temporanea dell'esercizio o dell'attività, a **revoca della licenza di esercizio** o dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività (art. 174-quinquies della L. 633/1941).

WHISTLEBLOWING – LINEE GUIDA ANAC

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha pubblicato a luglio le nuove Linee guida in materia di whistleblowing, in attuazione del D.Lgs. 24/2023, ove vengono illustrate le procedure per la presentazione e **gestione delle segnalazioni esterne**, di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni. È stato pubblicato anche il **nuovo Regolamento** per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del **potere sanzionatorio** dell'ANAC.

Si ricorda che le disposizioni di tale decreto sono efficaci dal 15 luglio per i soggetti del settore pubblico e per quelli del settore privato che abbiano impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, superiore a 249.

Produrranno, invece, effetti **dal 17 dicembre** per i soli soggetti del settore privato di dimensioni più ridotte, vale a dire per quelli che abbiano impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, fino a 249. Fino a tale data, gli enti che hanno adottato un modello "231" continuano a gestire i canali di segnalazione secondo quanto precedentemente previsto.

DIPARTIMENTO RISK GOVERNANCE & COMPLIANCE

Per tutte le informazioni sulle attività e sul Team di lavoro
del Dipartimento: <https://www.vptl.it/risk-and-compliance>